

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Bellentani Giovan Francesco
Data	1547	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Carpi	Luogo arrivo	Mantova
Incipit	Hor'eccovi un nuovo humore che i vostri stimoli hanno fatto in me nascere		
Contenuto	Giovan Francesco Bellentani scrive a Nicolò Franco, aggiungendo un altro passo che gli è venuto in mente in seguito ai suoi stimoli. Il verso di Petrarca "Alma real, degnissima d'impero / se non fossi tra noi scesa sì tardo" (RVF, 267, 7-8) gli ha ricordato la vicenda di Ester narrata nel Vecchio Testamento. Il re Assuero aveva convocato le fanciulle della città per scegliere la sua sposa, tra le molte condotte vi fu anche Ester accompagnata da un "Mordocheo Giudeo", che venne poi scelta dal re. Lo stesso verso gli ha richiamato un passo della 'Consolatio ad Liviam' di Ovidio, per cui la sua ipotesi è che Petrarca abbia ripreso il testo biblico con la mediazione di Ovidio.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 551-552		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		